



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO CASTIGLIONE UNO
PROGRAMMA ANNUALE 2017
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Castiglione delle Stiviere, 16/01/2017

n° prot.129 /VI-3



RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PROGRAMMA ANNUALE 2017

Proposta alla delibera del Consiglio di Istituto dalla G.E.

Il Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2017 è il documento contabile che espone in modo sintetico e trasparente l'attività finanziaria della nostra Istituzione Scolastica. L'analisi, l'organizzazione e la realizzazione del Programma Annuale sono state attuate secondo l'impostazione ed i principi del regolamento concernente *"istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"* (D.M. n°44 del 1 febbraio 2001)

La presente relazione viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni normative di riferimento e delle deliberazioni degli Organi Collegiali della scuola, in merito all'approvazione e all'adozione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2016/2017:

- l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche conferendo loro il compito di stesura del P.O.F. adottato dal Consiglio di Istituto, quale progetto didattico- educativo del singolo istituto scolastico;
- il D.M. 1 marzo 2007, n. 21 e la nota del 14 marzo 2007, prot. N. 151 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, con la quale sono state diramate indicazioni operative per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche per il 2007;
- la Legge 27.12.2006, n.296 – Finanziaria 2007, che prevede al comma 601 l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione, di due fondi destinati l'uno alle "competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche con esclusione delle spese per stipendi al personale a tempo determinato ed indeterminato" e l'altro al "funzionamento delle istituzioni scolastiche".
- Legge n. 191/2009 (Legge finanziaria per il 2010) art. 2 comma 197);
- Art. 8 c. 14 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 (Utilizzo economie derivanti dall'applicazione dell'art. 64 DL 112/08 convertito in Legge 133/08);
- Nota Ministeriale prot. n 13439 del 11/09/2015
- La legge 107/2015 di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione"

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella suddetta normativa le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione scolastica, come previste e organizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

PREMESSA

L'autonomia scolastica ha favorito il consolidamento della cultura della responsabilità condivisa e della cultura progettuale, intesa come valorizzazione delle risorse disponibili in funzione di obiettivi validi, condivisi, dichiarati, rendicontabili.

Tutto questo ha reso necessario e poi favorito lo sviluppo delle interazioni tra il settore amministrativo e il settore didattico, tradizionalmente abituati a operare su piani separati - contribuendo a coniugare efficienza e efficacia in vista di quella "gestione strategica" che esprime la sintesi delle risorse per mezzo dell'organizzazione.

Il Programma Annuale, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale ed amministrativo, attraverso la pianificazione degli interventi e delle realizzazioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano dell'Offerta Formativa, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia all'azione dell'istituzione scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha iniziato un percorso di scelte didattico-educative e formative inerenti la riflessione sulle esigenze di studio e di ricerca sul curricolo verticale, in parallelo con l'accoglienza e la contestualizzazione delle esigenze particolari dei vari livelli di utenza che interagiscono sui diversi ordini di scuola; tale percorso è sostenuto da specifici corsi di formazione professionale che interessano a vari livelli tutti gli insegnanti dell'istituto.

Lo stesso Programma tiene in debito conto l'ampliamento dell'offerta formativa che si attua attraverso la realizzazione dei vari Progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi suggeriti dalle "Indicazioni nazionali 2012" e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio economiche e culturali del territorio di Castiglione delle Stiviere e di Medole



Le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, allegate al Programma annuale dimostrano come si sia cercato di rispondere in maniera adeguata ai bisogni emersi.

I momenti della progettazione educativa, didattica

ed organizzativa del Piano dell'Offerta Formativa e della progettazione finanziaria presente nel Programma Annuale sono improntati ad un criterio di ottimizzazione delle risorse, che permetta di conseguire finalità ed obiettivi definiti a livello progettuale secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia che devono caratterizzare l'azione amministrativa nella P.A.

L'azione integrata condotta risponderà al criterio generale della trasparenza. L'applicazione di tale criterio si realizzerà attraverso la pubblicità degli atti amministrativi, mediante gli organi collegiali e con la capillare informazione all'utenza soprattutto attraverso il sito internet istituzionale dell'istituto.

ASPETTI PROCEDURALI E GESTIONALI

La presente relazione, che accompagna il Programma Annuale E.F. 2017, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa. I due documenti verranno trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio di Istituto per la delibera di adozione. Il Programma annuale sarà immediatamente esecutivo dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Il Programma Annuale, come nella previsione dell'art. 2 del D.A n.895/01 si esprime in termini di competenza e rispetta i criteri di:

- annualità;
- trasparenza;

- universalità (comprende tutte le entrate e tutte le spese);
- integrità (comprende le entrate certe e le spese corrispondenti all'effettiva gestione che ne sarà fatta)
- unità
- veridicità.

Il *Programma Annuale* è lo strumento informativo, operativo e di controllo tramite il quale si realizza il collegamento tra decisioni culturali e di progettazione formativo-didattica, le decisioni di bilancio e i provvedimenti di gestione.

La gestione dipende, infatti, dall'analisi delle caratteristiche di un Istituto, dunque dalla sua storia, dalla sua collocazione territoriale, dalle dimensioni e tipologia della popolazione scolastica e dalle risorse umane professionali e materiali di cui dispone. Caratteristiche queste che son ben descritte e valutate nel R.A.V. rapporto di autovalutazione di istituto, documento redatto e aggiornato annualmente.

Da quest'analisi, preliminare alla predisposizione del documento dell'offerta formativa (PTOF), vengono dedotti i bisogni formativi, le necessità organizzative e strumentali e le direzioni del lavoro educativo, sulla cui base possono essere programmate le azioni strategiche gestionali e finanziarie della scuola autonoma.

La realizzazione e l'organizzazione del P.A. tiene quindi conto dei seguenti atti dell'Istituto:

- ·Programma annuale settembre-dicembre 2016;
- ·Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/17;
- ·Piano annuale delle attività personale docente ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;
- ·Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e adottato dal Dirigente Scolastico;
- ·caratteristiche strutturali della scuola e del territorio;
- ·obiettivi di gestione.

Il P.T.O.F., in linea con l'atto di indirizzo predisposto da dirigente scolastico, è stato elaborato con riferimento esplicito ai bisogni ed alle esigenze di cui l'utenza ed il territorio hanno investito la nostra scuola. Il PTOF,



stilato ed approvato nella sua articolazione dal Collegio dei Docenti, è stato deliberato in via definitiva dal Consiglio di Istituto.

In estrema sintesi:

"L'Istituto Comprensivo 1, accogliendo bambini dalla scuola dell'infanzia sino al conseguimento del diploma a conclusione del primo ciclo di istruzione, propone un curricolo all'insegna della continuità, pur rispettando i diversi bisogni, che le diverse età degli alunni presentano.

Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa muove dalla realtà, con le sue istanze in continua evoluzione, e non è volto a formare un cittadino "ideale", ma un cittadino autonomo, operante e dotato di saperi "spendibili" e valori costruttivi nella "sua" società di domani. Tutto questo nel rispetto delle "diversità" individuali, siano esse diversità di sesso, di potenzialità, di etnia, di religione, di stato sociale...

E' proprio il "rispetto" della diversità che caratterizza la nostra proposta formativa, che muove da un impianto comune, per poi articolarsi nei singoli "plessi", ognuno con una propria storia professionale e culturale, che abbiamo volutamente cercato di valorizzare.

Ma che cosa i nostri alunni "sanno" e "sanno fare"?

- sanno leggere e scrivere e fare di conto, competenze fondamentali senza le quali non è possibile costruire nulla; (curricolo di base)
- Sanno relazionarsi utilizzando tutti i linguaggi, dal creativo al tecnologico
- conoscono anche due lingue straniere,
- sanno leggere la realtà con competenza scientifica
- sanno leggere la realtà con spirito critico
- sanno operare scelte autonome secondo le loro potenzialità e nel rispetto di valori validi per tutti i cittadini.

Per giungere a questo è necessario un clima sereno che costruiamo giorno per giorno anche con l'apporto dei Genitori, che consideriamo una grande risorsa per il successo del nostro lavoro.

Grande importanza riveste anche per noi la formazione di tutto il personale della scuola, che si è impegnato nella sua totalità a proporre un servizio alla cittadinanza nel senso della "qualità".

Le fasi procedurali che hanno condotto alla determinazione del PTOF sono state caratterizzate da una costante azione di informazione e condivisione fra i soggetti operatori: dalla programmazione di istituto alla programmazione curricolare per ambiti e discipline fino alla proposta dei progetti per l'innovazione didattica.

Per quanto riguarda i progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa, di particolare impegno è stata la verifica della rispondenza delle singole proposte agli indirizzi vincolanti concordati dal Collegio dei Docenti.

Tali indirizzi sono stati formulati e discussi dal Collegio dei Docenti e stabiliscono una scala di priorità per quanto riguarda la rilevanza dei progetti didattici e i criteri di precedenza nella scelta degli stessi: in primo luogo vengono privilegiati i progetti che hanno rilevanza per tutto l'istituto (PROGETTI DI ISTITUTO), in seconda istanza vengono considerati i progetti che hanno valenza per un intero plesso (PROGETTI DI PLESSO) e infine vengono attivati i progetti che riguardano una sola o più classi (PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA).

DATI DI CONTESTO

La scuola pubblica di base a Castiglione delle Stiviere, costituita storicamente da tre unità scolastiche, due scuole medie e un circolo didattico, a partire dall'a.s. 2000/2001, in seguito al dimensionamento (D.P.R. 233/98) è stata strutturata in due istituti comprensivi: Castiglione 1 e Castiglione 2. Il panorama scolastico castiglionesse si completa



con un asilo nido, tre scuole dell'infanzia private, una primaria parificata e una scuola secondaria di primo grado privata, un istituto superiore statale, un centro di formazione per il personale del Ministero della Giustizia e due centri di formazione professionale.

L'Istituto Comprensivo Uno comprende due plessi di Scuola dell'Infanzia ("Gianni Rodari" e "Carlo Collodi"), due plessi di Scuola Primaria ("Cesare Battisti" e "Dante Alighieri"), un plesso di Scuola Secondaria di I° grado ("P. Costanzo Beschi") nel comune di Castiglione delle Stiviere e dall'anno scolastico 2013/14, con il piano di dimensionamento scolastico, vi è stato aggregato un plesso di scuola dell'infanzia,

uno della scuola primaria e uno della scuola secondaria di primo grado del comune di Medole. L'IC1 assicura il servizio per gli alunni del comune di Castiglione delle Stiviere, del Comune di Medole e marginalmente per alunni provenienti da paesi limitrofi.

Come evidenziato nel PTOF:

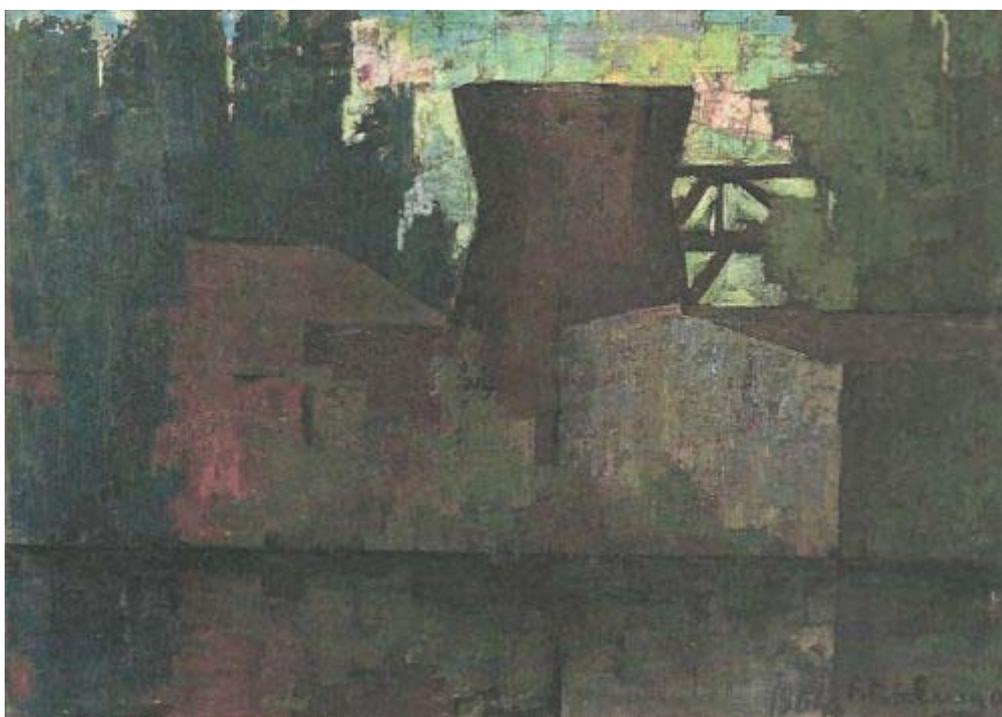
"L'Istituto Comprensivo Uno opera in un contesto sociale non omogeneo ed alquanto esteso. Infatti esso comprende il centro con la scuola media "P.C.Beschi", la scuola elementare "C.Battisti" e la scuola materna "G.Rodari"; la zona Belvedere con la scuola elementare "D.Alighieri"; la frazione di Grole con la scuola materna "C.Collodi", comprende inoltre un plesso di scuola dell'infanzia, uno di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado del Comune di Medole (in seguito al piano di dimensionamento attuato nell'a.s.2013-14)

La realtà socio - economica - culturale di questo territorio è piuttosto diversificata, in particolar modo nella zona del centro, ove al primitivo nucleo cittadino, costituito prevalentemente da artigiani e piccoli commercianti, si sono aggiunti in tempo recente, dagli anni sessanta in poi, consistenti flussi migratori dal sud Italia e dal resto del mondo, richiamati, sia come forza lavoro sia come imprenditorialità, dal forte sviluppo economico in direzione industriale-commerciale.

La loro presenza influenza il tessuto sociale, ripercuotendosi nella realtà scolastica che conseguentemente si è attivata per accogliere le diversità multietniche, le quali permettono di condividere esperienze formative diverse, arricchendo il bagaglio culturale di ciascun alunno."

PRESENZA DI ALUNNI STRANIERI IN ISTITUTO

La prossimità di alcuni edifici scolastici al centro storico e ai quartieri popolari, abitati principalmente dai lavoratori stranieri fa sì che la scuola sia il polo di riferimento principale per questi cittadini e che alcuni plessi siano molto frequentati dai figli degli emigranti. Dalla fine del scolo scorso si è assistito ad un continuo aumento delle iscrizioni di alunni stranieri, oggi, questi alunni, rappresentano una percentuale altissima degli iscritti. Addirittura, in un plesso di scuola dell'infanzia si registra stabilmente da alcuni anni una netta prevalenza di bambini stranieri. Come si evince dalle tabella successive, la composizione del gruppo alunni stranieri, oltre che per nazione di provenienza si differenzia anche per tipologia. Tutto questo ha portato l'Istituto ad affrontare la questione interculturale e a collocare le problematicità che essa pone all'interno del piano dell'offerta formativa. in questa ottica si è strutturato un **PROGETTO INTERCULTURA** che interessa tutto l'istituto e che ha coinvolto, seppur in diversa misura, tutte le componenti scolastiche.



In riferimento all'idea formativa ispiratrice del P.T.O.F., grande attenzione viene posta ad assicurare occasioni di crescita personale, sociale e culturale a ciascun alunno, tenendo conto delle differenze personali e delle diverse modalità del proprio conoscere ed apprendere, al fine di garantire pari opportunità educative volte a rimuovere fattori di disagio e di impedimento allo sviluppo armonico della personalità di ciascun alunno.

In riferimento all'idea formativa ispiratrice del P.T.O.F., che prevede l'impegno a garantire pari opportunità educative volte a rimuovere fattori di disagio e di impedimento allo sviluppo armonico della personalità di ciascun alunno, viene data priorità di intervento a tutte quelle attività che favoriscono l'accoglienza e l'integrazione.



PERSONALE DELLA SCUOLA		
<i>Docenti</i>	Numero	
Scuola Infanzia	28	Personale in servizio
	di cui 4	Sostegno infanzia
Scuola Primaria	93	Personale in servizio
	di cui 26	Sostegno Primaria
Scuola Secondaria	59	Personale in servizio
	di cui 15	Sostegno Secondaria
<i>Personale ATA</i>		
Funzioni segreteria	1	DSGA
	9	Assistenti Amministrative
	Numero	
Servizi ausiliari	25	Collaboratori Scolastici

STRUTTURE SCOLASTICHE

Le otto sedi in cui sono allocati i plessi di questo istituto, presentano caratteristiche edilizie differenti e sono situate in contesti urbanistici specifici. Il costante monitoraggio degli ambienti, le frequenti segnalazioni agli organi competenti e l'attenzione degli enti preposti consentono un grado di fruibilità sicuro e generalmente buono.

ATTREZZATURE INFORMATICHE E DOTAZIONI DIDATTICHE

Le scuole godono di una buona dotazione di attrezzature didattiche, ogni aula è dotata di una lavagna interattiva multimediale. I diversi laboratori presenti nelle scuole sono affidati ad insegnanti che hanno lo specifico compito di mantenerli funzionali alle attività didattiche, nonché provvedere alle richieste di materiali di consumo per il loro funzionamento.

Va comunque messo in evidenza che negli anni scorsi sono state acquistate numerose attrezzature informatiche e con queste si sono strutturati dei laboratori di informatica o installate semplici postazioni che richiedono, per la natura stessa delle attrezzature, una continua manutenzione. Manutenzione che in assenza di personale specifico deve essere affidata a personale esterno, con significativi costi e ritardi di gestione. Non solo, le macchine componenti sono soggette ad una rapida obsolescenza e bisogna prevederne un periodico aggiornamento ed un costante reintegro o ampliamento.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Dopo aver attentamente analizzato le indicazioni proposte nel PTOF e tenendo conto delle Risorse umane e finanziarie disponibili si riportano gli obiettivi gestionali da realizzare.

Le diverse azioni previste nel programma annuale sono finalizzate a:

- garantire la continuità nella erogazione del servizio scolastico, mediante l'attribuzione di incarichi di supplenze temporanee per la sostituzione del personale assente e mediante un'organizzazione flessibile dell'orario di servizio del personale ATA
- sostenere l'utilizzo razionale e collaborativo delle risorse umane assegnate, allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica (questa azione prevede il pieno utilizzo delle risorse assegnate per la retribuzione dei docenti incaricati di funzione strumentale, dei docenti collaboratori del dirigente scolastico e in generale dei docenti inseriti nel piano delle attività con incarichi organizzativi; coinvolge anche il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, al quale vengono attribuiti gli incarichi specifici previsti dal contratto di lavoro;
- perseguire una attenta politica di valorizzazione delle risorse umane e professionali, utilizzando la motivazione, la delega di responsabilità e la costituzione di team efficaci, promuovendo la formazione e l'iniziativa personale in relazione alle diverse competenze professionali da sviluppare

ATTIVITA'

Si vedano le schede esplicative allegate al Programma

- A01 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE
- A02 FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE
- A03 SPESE DI PERSONALE

PROGETTI

Come appare evidente fin dalla lettura dei titoli delle schede dei “progetti” che concorrono a questo documento e alle quali rimandiamo per una più attenta disamina dei contenuti, la nostra scuola non limita il proprio agire allo stretto ambito curricolare, ma apre un vasto ventaglio di offerta formativa in grado di integrare ed arricchire le esperienze didattiche di tutti gli alunni di una comunità diversificata e complessa come quella di Castiglione delle Stiviere e Medole. Il costante rapporto con le Istituzioni e le associazioni territoriali consente di interagire con le stesse cogliendo per tempo gli stimoli culturali e le urgenze formative che si presentano.

Nell’ottica della differenziazione didattica e dell’ampliamento dell’offerta formativa si inseriscono una marcata attenzione alla conoscenza delle lingue straniere, alla integrazione degli alunni stranieri, al benessere dell’alunno e al conseguimento del successo scolastico. Si propone di seguito una tavola riassuntiva dei progetti approvati.

PROGETTI DI ISTITUTO

Manutenzione informatica – Manutenzione dell’apparato tecnologico di servizio alla didattica e alle relazioni con l’utenza

Recupero - rivolto agli alunni in difficoltà della scuola primaria e della scuola secondaria

Scuola che promuove la salute - Attivazione del progetto della rete delle scuole mantovane che promuovono la salute. Promuovere salute significa promuovere apprendimento e benessere.

Screening letto/scrittura- attivazione dello screening, operativo da anni, per il riconoscimento all’ultimo anno dell’infanzia e nelle prime classi della primaria, di alunni con DSA

Progetto disagio con sportello con l'intervento della psicologa d'Istituto con sportello per alunni, docenti e famiglia

Motoria per educare allo sport e alla legalità

Intercultura progetto di rete/alfabetizzazione

Educazione ambientale:ecologia e territorio – progetto laboratoriale per lo studio del territorio morenico

Mobilità sostenibile – progetto in collaborazione con l'Amministrazione Comunale per sviluppare competenze di cittadinanza

SCUOLA DELL'INFANZIA

Educare in musica –(infanzia Rodari) Sviluppare capacità d'ascolto, di concentrazione, vocalico e di coordinamento gestuale, corporeo migliorando anche le relazioni interpersonali.

SCUOLA PRIMARIA

Libri di testo,no grazie! (battisti) Progetto finalizzato alla ricerca sperimentale di costruzione di sussidi alternativi al libro di testo

Danza terapia – (alighieri) per imparare a gestire le emozioni nella conquista del benessere

Musica insieme per crescere–(alighieri) La musica è in grado di influire positivamente sui diversi aspetti della personalità del bambino: capacità di coordinamento psico-motorio, capacità dell'orecchio musicale, controllo-cura degli aspetti emozionali-affettivi con i quali crescere

Teatro a scuola- (battisti) progetto per le classi seconde e terze finalizzato all'acquisizione di nuovi linguaggi e alla sperimentazione di forme relazionali alternative.

Bambini fantastici –(battisti) prosecuzione del progetto Teatro 2014-15

Inglese:lingua madre – (alighieri) progetto volto a potenziare le competenze in lingua

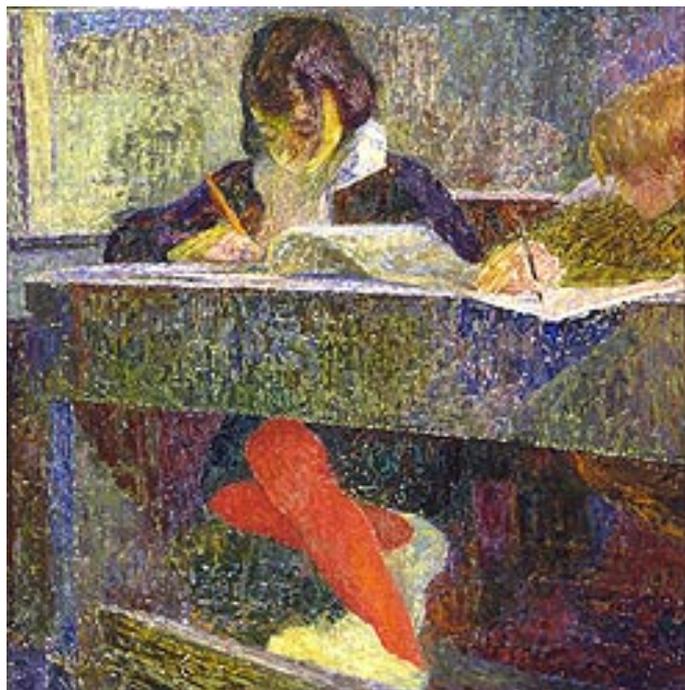
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Settimana della scienza: progetto nel quadro della promozione della salute, centrato sull'alimentazione e sul benessere (in collaborazione con l'asl)

Scopriamo talenti – prosecuzione del progetto laboratoriale in collaborazione con l'EE LL e il CFP per il recupero e l'orientamento.

Autodifesa – sperimentazione di una forma di autodifesa basata sulle arti marziali e sullo studio delle regole della convivenza civile.

- P02 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
- P03 CTI (centro territoriale per l'inclusione)
- P04 AISAM (associazione istituzioni scolastiche autonome mantovane)
- P05 INTERCULTURA
- P09 VISITE DI ISTRUZIONE E USCITE
- P12 INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE
- P16 PIANO DIRITTO ALLO STUDIO COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE
- P23 AUTONOMIA PROGETTO ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.



RISULTATI ATTESI

Le diverse azioni previste nel programma annuale sono finalizzate a:

- 1. garantire la continuità nell'erogazione del servizio scolastico mediante l'attribuzione di incarichi di supplenze temporanee per la sostituzione del personale docente assente;
- 2. garantire un incremento o rinnovamento adeguato delle attrezzature e delle dotazioni: laboratori di informatica e dotazioni tecnologiche per i servizi amministrativi e per la didattica
- 3. sostenere la formazione del personale con esperienze di formazione assistita / consulenza su vari temi, formazione addetti alla sicurezza, realizzazione di attività progettuali con esperti
- 4. realizzare attività che promuovano il successo scolastico, l'integrazione di tutti gli alunni, che stimolino pratiche didattiche innovative e offrano occasioni di ulteriore apprendimento.
-

I risultati attesi, impegnando le risorse così come è esplicitato nelle singole schede di progetto, si possono riconnettere a due dimensioni fondamentali di realizzazione:

1. Versante della Ricerca di qualità dei processi didattici ed educativi:

- Attivazione, riflessione, impostazione di quanto determinato nella L. 169/08, nei DPR 89/09, 112/09 (regolamento valutazione) e in tutte le recenti normative per l'a.s. in corso, per rendere l'offerta formativa più consona agli obiettivi prioritari indicati da tutti i vigenti documenti ministeriali;
- ·Ricerca dell'approfondimento e del recupero dei saperi disciplinari di base, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali;
- ·Attenzione ai bisogni speciali di alunni in condizioni di disabilità o DSA o comunque con disagio scolastico e sociale (BES); realizzazione dell'accoglienza per alunni stranieri.
- ·Impegno nel mantenere l'ampliamento dell'offerta formativa di cui la scuola è portatrice con un'attività progettuale ampia, mirata alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi e delle conoscenze
- ·Miglioramento della qualità dei processi d'insegnamento/apprendimento attraverso azioni formative/informative specifiche e di ricerca-azione;
- ·Attenzione all'azione di formazione continua dei docenti, in grado di fornire strumenti metodologico-didattici appropriati ad una migliore lettura dei bisogni didattici e socio relazionali degli alunni, nonché di tutto il personale;
- ·Implementazione delle modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni secondo la certificazione delle competenze, in linea con i più recenti documenti ministeriali;
- ·Promozione della cultura della sicurezza con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli alunni;

2. Versante della ricerca di qualità nel funzionamento della struttura organizzativa:

- ·Implementazione delle azioni di monitoraggio , di autovalutazione dell'istituto e adozione e attuazione del Piano di Miglioramento;

- ·Condivisione e contestualizzazione delle azioni di monitoraggio degli apprendimenti, sia per quanto riguarda i dati INVALSI sia per quanto riguarda le situazioni interne;
- Responsabilizzazione del personale di staff con specifiche deleghe funzionali al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei processi d'istituto connessi ai progetti caratterizzanti le linee direttrici del POF in funzione del continuo miglioramento organizzativo;
- Azione continua di coinvolgimento del personale ausiliario in attività di supporto all'amministrazione con l'affidamento di specifici incarichi di responsabilità;
- Allestimento, manutenzione e controllo d'uso di spazi-laboratorio ben attrezzati in funzione delle esperienze di ricerca-azione didattica;
- Cura e implementazione del patrimonio delle risorse materiali, strumentali e tecnologiche e le dotazioni librarie della Biblioteca;



VERIFICA

I progetti proposti hanno tutti durata annuale e la verifica e valutazione degli stessi è prevista su tre livelli:

- Un primo riscontro verrà effettuato dall'insegnante coordinatore delle attività di progetto, il quale dovrà relazionare sulle attività svolte e proporre una prima lettura degli obiettivi formativi raggiunti e non raggiunti, in base agli indicatori proposti nella progettazione.
- A questo seguirà una una verifica, da parte degli uffici, delle risorse dedicate al progetto e quelle effettivamente utilizzate.
- Alla Commissione qualità compete la raccolta e l'analisi di tutte le relazioni dei coordinatori al fine di proporre al Collegio dei Docenti tutti i dati necessari per valutare l'efficacia dei singoli progetti e della progettazione nel suo insieme.

Sarà infine compito del Dirigente Scolastico riorganizzare i dati fin qui raccolti per presentare al Consiglio di Istituto una relazione sul grado di efficienza, di efficacia ed economicità raggiunto nell'esecuzione del Programma nel suo insieme.

FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva corrisponde all'1,16% della dotazione ordinaria.

CONCLUSIONI

La scuola con i finanziamenti dello Stato, relativi al funzionamento amministrativo e didattico e con i fondi assegnati con i Piani per il diritto allo studio si impegna a realizzare con esiti adeguati l'offerta formativa dichiarata nel Ptof per l'anno scolastico 2016-2017.

Gli obiettivi programmatici contenuti nel Pof riguardano gli esiti dell'applicazione dei curricoli e delle educazioni per stimolare ed ampliare gli interventi nella differenziazione delle attitudini e delle capacità di ogni bambino.

Castiglione delle Stiviere, 16/01/2017

IL PRESIDENTE DELLA G.E

Angelo Gandini

(firma autografa sostituita ai sensi del D.lgs. 39/93, art3, c.2)